

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** PROPIL METOSSO ACETATO (PMA)
- **Articolo numero:** 1103847
- **Numero CAS:**  
108-65-6
- **Numeri CE:**  
203-603-9
- **Numero indice:**  
607-195-00-7
- **Numero di registrazione** 01-2119475791-29-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Solvente.**
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Allchital S.r.l.  
Via Leopardi N°7  
22070 Grandate (CO)  
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza:** [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"  
Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Indicazioni di pericolo**  
*Liquido e vapori infiammabili.*  
*Può provocare sonnolenza o vertigini.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 1)

**· Consigli di prudenza**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di incendio: Estinguere con: CO<sub>2</sub>, sabbia, polvere per estintore.

In caso di incendio: Estinguere con: Schiuma resistente all'alcool.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**· 2.3 Altri pericoli****· Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****· 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze****· Numero CAS**

108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

**· Numero/i di identificazione**

· **Numeri CE:** 203-603-9

· **Numero indice:** 607-195-00-7

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

**· Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

· **Contatto con gli occhi:** Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

**· Ingestione:**

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**· Mezzi protettivi specifici:**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**· Altre indicazioni**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 2)

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**
**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**Stoccaggio:**
**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

**108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile**

VL Valore a breve termine: 550 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

Valore a lungo termine: 275 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm

Pelle

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 3)

**· DNEL**

Effetti sui consumatori

Orale - sistemici cronici - 36 mg/kg bw/d

 Inalazione - locali cronici - 33 mg/m<sup>3</sup>

 Inalazione - sistemici cronici - 33 mg/m<sup>3</sup>

Dermica - sistemici cronici - 320 mg/kg bw/d

Effetti sui lavoratori

 Inalazione - locali acuti - 550 mg/m<sup>3</sup>

 Inalazione - sistemici cronici - 275 mg/m<sup>3</sup>

Dermica - sistemici cronici - 796 mg/kg bw/d

**· PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce 0,635 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0635 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 3,29 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,329 mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,29 mg/kg

**· Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**· 8.2 Controlli dell'esposizione**
**· Mezzi protettivi individuali**
**· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

**· Maschera protettiva:**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

**· Guanti protettivi:** Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

**· Materiale dei guanti**

Utilizzare per contatti sporadici guanti in nitrile o butile. Per contatti prolungati individuare il materiale più adatto con il fornitore di DPI.

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**· Occhiali protettivi:** Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**· Tuta protettiva:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**· Indicazioni generali**
**· Aspetto:**
**Forma:**

Liquido

**Colore:**

incolore.

**· Odore:**

simile all'etere

**· Soglia olfattiva:**

Non definito.

**· valori di pH:**

4

**· Cambiamento di stato**
**Punto di fusione/punto di congelamento:**

-67 °C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** 148 - 151 °C

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 4)

· <b>Punto di infiammabilità:</b>	48 °C
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	315 °C
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· <b>Limiti di infiammabilità:</b>	
<b>inferiore:</b>	Non definito.
<b>superiore:</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	3,1 hPa
· <b>Densità:</b>	
<b>Densità relativa</b>	Non definito.
<b>Densità di vapore:</b>	Non definito.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.
· <b>Solubilità in/Miscibilità con</b>	
<b>Acqua a 20 °C:</b>	198 g/l
· <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua a 20 °C:</b>	1,2
· <b>Viscosità:</b>	
<b>dinamica a 20 °C:</b>	1,2 mPas
<b>cinematica:</b>	Non definito.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	Peso molecolare 132,16 VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 960,00 g/litro VOC (carbonio volatile) : 54,48 % - 523,01 g/litro

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

**10.2 Stabilità chimica**
**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**10.5 Materiali incompatibili:** sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti

(continua a pagina 6)



Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 5)

cronici sull'uomo (INCR, 2010).

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
**108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile**

Orale	LD50	8.500 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	35,7 mg/l (rat)

LD50 (Cutanea) &gt; 2000 mg/kg Rat

 · **Irritabilità primaria:**

 · **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

 LC50 - Pesci 134 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

 EC50 - Crostacei > 500 mg/l/48h *Daphnia magna*

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l *Selenastrum capricornutum*

 NOEC Cronica Pesci 47,5 mg/l/14d *Oryzias latipes*

 NOEC Cronica Crostacei > 100 mg/l *Daphnia magna*

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Solubilità in acqua > 10000 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Facilmente biodegradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 06.04.2021


Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 6)

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA	UN3272
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG, IATA	3272 ESTERI, N.A.S. (acetato di 1-metil-2-metossietile) ESTERS, N.O.S. (2-methoxy-1-methylethyl acetate)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA	
	
· Classe · Etichetta	3 Liquidi infiammabili 3
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili 30 F-E,S-D A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 D/E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3272 ESTERI, N.A.S. (ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE), 3, III

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 06.04.2021

Vers.: 1

Revisione: 06.04.2021

**Denominazione commerciale PROPIL METOSSI ACETATO (PMA)**

(Segue da pagina 7)

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

· **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

IT